

Trattato di Parigi Passo Europa-Cina (senza firma)

Clima, a rischio il patto Rivolta contro Trump

di **Giuseppe Sarcina**

Dall'Europa alla Cina. Dal Vaticano alla Russia e all'India. Tutti contro Trump e la scelta di portare gli Usa fuori dall'accordo di Parigi 2015 per contrastare i cambiamenti climatici. A Bruxelles Ue e Cina hanno anche sancito l'impegno comune a «preservare il nostro Creato», come ha sinte-

tizzato la cancelliera Merkel. Ma la pronuncia anti Trump è mancata: non c'è stata la dichiarazione finale del vertice per contrasti Ue-Cina sul commercio. La protesta è esplosa anche negli Usa, dove la California della Silicon Valley guida la «secessione» da Trump con la New York del sindaco «obamiano» De Blasio.

alle pagine **2 e 3****Caizzi, Montefiori**

La «secessione» americana

La California guida l'alleanza contro il «governo federale» Silicon Valley e 100 manager in rivolta: nasce il fronte ecologista

di **Giuseppe Sarcina**

Dopo il trauma, la rivolta. Politica, economica, culturale. La parte largamente maggioritaria dell'America, secondo i sondaggi, reagisce con furore alla decisione di Trump di stracciare l'accordo globale sul clima. Ma il presidente non torna indietro. Ieri ha spedito il portavoce Sean Spicer e il direttore dell'Agenzia per l'ambiente, Scott Pruitt, in sala stampa a difendere la scelta. Niente tweet stavolta, ma un messaggio indirizzato solo ai supporter che si erano registrati nel corso della campagna elettorale 2016: «Promessa mantenuta sull'accordo di Parigi. Ora gli interessi particolari, i media fabbricatori di notizie false, Hollywo-

od, i lobbisti e l'establishment corrotto ci stanno attaccando su tutti i fronti». Firmato: Donald Trump.

Il partito dei governatori

Il fronte più importante è quello formato, per ora, da tre governatori e 30 sindaci. L'alleanza formalizzata da Jerry Brown, alla guida della California, Andrew Cuomo, dello Stato di New York e Jay Inslee, di Washington (costa occidentale), tutti democratici, rappresen-



Peso: 1-6%,3-86%

ta un quinto del Pil Usa: dalla Silicon Valley alla Grande Mela fino a Seattle, la città della Boeing. La California, che da sola produce la stessa ricchezza della Francia, ha avviato da tempo massicci investimenti nelle rinnovabili; a Washington il governatore Inslee sta sovvenzionando l'acquisto di auto elettriche. Cuomo ha promosso fondi ambientali per oltre 200 milioni di dollari. Il californiano Brown si sta muovendo come un primo ministro. Ieri era in Cina per discutere proprio di clima. Allo studio un vertice con Canada e Messico.

La linea dei sindaci

L'ordinamento federale assegna leve cruciali anche ai sindaci. Bill de Blasio (New York), Muriel Bowser (Washington DC), Steve Adler (Austin), Tom Barrett (Milwaukee) e William Peduto (Pittsburgh, la città che Trump ha contrapposto alla logica dell'accordo di Pa-

rigi): tutti manterranno rafforzeranno le misure anti inquinamento. Sarà un ostacolo durissimo e rumoroso per il presidente: tra le prime cento città statunitensi, 67 sono guidate da sindaci del partito democratico.

La voce dei manager

Il presidente di Goldman Sachs, Lloyd Blankfein ha inviato il suo primo tweet in assoluto: «Questa decisione è un passo indietro per l'ambiente e per la leadership americana nel mondo». Goldman Sachs è la finanziaria più influente e controversa del Paese, per altro robusta fornitrice di consiglieri all'amministrazione.

Il fondatore di Tesla, Elon Musk, è forse il più deluso. Aveva accettato, tra le perplessità del suo ambiente, di avvicinarsi al nuovo presidente. Trump lo ha semplicemente spianato, antepo- nendo la base dell'America profonda, quella delle ciminiere fumanti alla ri-

cerca sull'auto elettrica. Lascia il comitato degli advisor anche Robert Iger (Disney). Ma tutto il mondo dell'economia è in rivolta. Oltre 100 manager hanno preso le distanze da Trump. Tra loro Mark Zuckerberg di Facebook, poi i ceo di Apple, Google, Microsoft e le multinazionali dell'energia, come Exxon, Bp, Shell. Imbarazzo anche tra i costruttori di auto. Mary Barra (General Motors) ha orientato la produzione verso veicoli meno inquinanti.

Le star in campo

Nel seguito di *Una scomoda verità*, il documentario di Davis Guggenheim sul *climate change*, con protagonista l'ex vice presidente Al Gore, ci sarà un capitolo su Trump, aggiunto in extremis prima dell'uscita del film, il prossimo 28 luglio. Poi torneranno in campo le star del cinema, come Leonardo DiCaprio, dello spettacolo. Show, satira: tutti contro «The Donald».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rispettare il patto
L'impegno dei governi locali: rispetteremo il patto. Il californiano Brown si muove da primo ministro. Ieri era in Cina a discutere di clima



I fronti

Annunciando l'uscita degli Stati Uniti dall'accordo di Parigi sul clima, Trump ha detto: «L'accordo negoziato da Obama impone target non realistici per gli Stati Uniti nella riduzione delle emissioni, mentre fornisce a Paesi come la Cina un lasciapassare per anni»

Governatori e sindaci

- Andrew Cuomo, governatore dello Stato di New York
- Jerry Brown, governatore della California
- Jay Inslee, governatore di Washington
- Rahm Emanuel, sindaco di Chicago
- Bill de Blasio, sindaco di New York
- Michael Bloomberg, ex sindaco di New York
- Barak Obama, ex presidente

STATO DELLA CALIFORNIA

- 39 milioni di abitanti
- +1,3% le energie rinnovabili tra il 2013 e il 2014
- 22% il consumo dell'acqua in California adottato per combattere la siccità

STATO DI NEW YORK

- Chicago
- New York

Ivanka

Con il marito Jared Kushner, è stata uno dei più convinti sostenitori della necessità di mantenere gli impegni di Parigi. Ha perso a favore della cordata guidata da Steve Bannon

Amministratori delegati

- Elon Musk, Tesla
- Lloyd Blankfein, Goldman Sachs
- Robert Iger, Walt Disney
- Mark Zuckerberg, Facebook
- Tim Cook, Apple
- Sundar Pichai, Google

Attori ed anchor

- Patricia Arquette
- Dan Rather
- Bette Midler
- Mia Farrow
- Don Cheadle
- Mark Ruffalo

Tweet

- Leonardo DiCaprio**
Oggi il nostro Pianeta sta soffrendo. E' più importante che mai fare qualcosa #ParisAgreement
- Richard Branson**
Resistere a questa assurdità. Dobbiamo investire nel futuro dei vostri nipoti e fare tutto quello che possiamo per combattere il cambiamento climatico
- Michael Moore**
Mi chiamo Michael Moore. Sono americano. E vivo in uno Stato canaglia #ParisAccord



Corriere della Sera

Peso: 1-6%,3-86%